



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:Variazione al Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 - Applicazione avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **diciannove** e minuti **venticinque** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria Urgente** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	No
5. Pranteddu Francesco - Consigliere	No
6. Muggironi Monica Maria – Consigliere (dimissionario)	No
7. Calledda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	No
11. Fontana Paolo - Consigliere	Sì
12. Fontana Laura - Consigliere	No
13. Manca Sara - Consigliere	No
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 5

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Aldo Lorenzo Piras il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. **15** del **06 giugno 2017**, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione **2017** e pluriennale **2017/2019**;
- n. **25** del **29 settembre 2017**, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.006.858,42
RISCOSSIONI	647.796,28	1.700.021,57	2.347.817,85
PAGAMENTI	414.502,73	1.575.515,29	1.990.018,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.364.658,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.364.658,25
RESIDUI ATTIVI	2.255.089,27	524.508,29	2.779.597,56
RESIDUI PASSIVI	322.670,59	252.631,03	575.301,62
<i>(-) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			119.439,93
<i>(-) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			524.049,59
Avanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			4.925.464,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		338.816,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		210.000,00
Altri accantonamenti		1.117,91
	Totale parte accantonata (B)	549.934,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		302.286,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.353.700,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		241.720,92
Altri vincoli		1.229.780,70
	Totale parte vincolata (C)	4.127.488,44
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	247.041,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Visto l'art. 187 del TUEL 267/2000 che testualmente recita:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

1. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a. *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d. *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e. *per l'estinzione anticipata dei prestiti.**Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione “svincolata” in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*
2. *Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3 – quinquies.*
- 3- bis. *L'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*
- 3- ter. *Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*
 - a) *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
 - b) *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
 - c) *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
 - d) *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.*

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3- quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta".

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate".

Dato atto che:

- al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, è stato applicato avanzo l'Avanzo di Amministrazione Vincolato pari a € **194.404,53** di cui € 41.643,00 per spese correnti e € 152.761,53 per spese in conto capitale, come dettagliato nel seguente prospetto:

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
7830/3/3	L.R. 26 febbraio 1996 n.14 PIA Completamento e messa norma degli impianti sportivi comunali con annesse aree polifunzionali attrezzate			€	50.000,00
8230/29/4	CTR RAS Leustra Misura 125 Viabilità Rurale Santa Maria			€	74.712,64
7130/22/2	CTR RAS Bando Iscol@ Messa in sicurezza dell'edificio per interventi antincendio			€	28.048,89
3100/9/1	Ctr RAS Cantieri Verdi	€	35.000,00		
4100/92/1	Contributo RAS 162/1998 per interventi Piani Personalizzati di sostegno a favore di persone con Handicap Grave	€	6.643,00		
Totale		€	41.643,00	€	152.761,53

Considerato che con nota prot. 6249 del 28 novembre 2017 il Responsabile del Servizio Tecnico ha comunicato l'elenco delle opere pubbliche, previsto nel cronoprogramma per l'anno 2017, da rimandare all'anno 2018; che conseguentemente, sono stati ridotti i seguenti stanziamenti di spesa, al

fine di liberare spazi finanziari utilizzabili con la destinazione dell'avanzo di amministrazione per altre finalità:

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
7830/3/3	L.R. 26 febbraio 1996 n.14 PIA Completamento e messa norma degli impianti sportivi comunali con annesse aree polifunzionali attrezzate			€	50.000,00
7130/22/2	CTR RAS Bando Iscol@ Messa in sicurezza dell'edificio per interventi antincendio			€	28.048,89
Totale		€		€	78.048,89

Che in relazione alle esigenze dell'Ente, comunicate dai vari uffici, si è reso necessario programmare un'ulteriore destinazione dell'Avanzo di Amministrazione alle seguenti tipologie di spese:

1.Avanzo vincolato per trasferimenti		6.002,53
2.Debiti fuori bilancio		143.029,60
Totale avanzo applicato		149.032,13

Che l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per trasferimenti concerne le seguenti voci di spesa vincolate:

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
2780/11/1	Manutenzione ordinaria strade comunali**Fondi BIMF 2016***	€	4.550,00		
4100/14/1	Superamento barriere architettoniche in edifici privati L.R. 13/89	€	1.452,53		
Totale		€	6.002,53	€	

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000;

Visto altresì il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), TUEL 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Con voti favorevoli n. 7 e n. 1 astenuto (consigliere signor Paolo Fontana);

D E L I B E R A

1. **Di apportare**, al bilancio di previsione del corrente esercizio, le seguenti variazioni:

Parte Entrata

Codice	Descrizione voce	Var.+	Var.-
Applicazione dell'Avanzo di amministrazione			
1/1/1	Avanzo Fondi Vincolati	0,00	72.046,36
1/4/1	Avanzo Fondi non Vincolati	143.029,60	0,00
Totale		143.029,60	72.046,36

Parte Spesa

Capitolo	Descrizione voce	Var.+	Var.-
7130/22/2	Ctr RAS Bando Iscol@ Messa in sicurezza dell'edificio per interventi antincendio	0,00	28.048,89
7830/3/3	L.R. 26 febbraio 1996 n.14 PIA *Completamento e messa norma degli impianti sportivi comunali con annesse aree polifunzionali attrezzate	0,00	50.000,00
3550/10/1	Debito fuori bilancio servizio RSU	101.328,00	0,00
3550/10/3	Debito fuori bilancio servizio RSU	40.425,00	0,00
3550/11/1	Debito fuori bilancio interrimento carcasse suini	1.256,60	0,00
2780/10/1	Integrazione risorse per riconoscimento debiti fuori bilancio	20,00	0,00
2780/11/1	Manutenzione ordinaria strade Fondi BIMF	4.550,00	
4100/14/2	L.r. 13/89 Barriere architettoniche	1.452,53	0,00
		0,00	0,00
Totale		149.032,13	78.048,89

2. **Di constatare** che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione pluriennale anno **2018 e 2019**;
3. **Di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario, sulla base dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162 e 193 del TUEL 267/2000;
4. **Di dare atto** del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come riportato nella tabella "C" che si allega alla presente per costituire parte integrante sostanziale;
5. **Di applicare** al bilancio di previsione dell'esercizio **2017** un quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio **2016**, derivate dall'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016, per un importo pari ad **€ 70.983,24** (tabella "A" e "B" allegata alla presente per costituire parte integrante e sostanziale) che riassume il dettaglio sopra riportato;

6. **Di inviare** per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, TUEL 267/2000;

DELIBERA

Con voti favorevoli n. 7 e n. 1 astenuto (consigliere signor Paolo Fontana);

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per consentire l'avvio delle procedure di spesa con la massima sollecitudine.

Parere di regolarità contabile articolo 49 Tuel n. 267/2000

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosanna Lai

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
Mameli Gualtiero

Il Segretario Comunale
dott. Aldo Lorenzo Piras

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è **in corso di pubblicazione**, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1°e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li _____

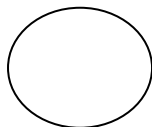
Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n..... in data.....
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.



Il Segretario Comunale
dott. Aldo Lorenzo Piras